



RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2022

Premessa

La Sezione territoriale di Brescia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus APS si impegna ad operare per il perseguimento dei «compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei privi della vista», così come previsto dall'art. 37, comma 2, della Legge Reg. 14 febbraio 2008, n. 1.

Gli obiettivi che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS di Brescia intende perseguire in conformità con il proprio Statuto e con la propria storia sono la promozione umana e sociale dei ciechi e degli ipovedenti, la loro piena inclusione nella società e la difesa dei loro interessi morali e materiali.

Per il raggiungimento di questi scopi, all'Unione è riconosciuto dalla legge (D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e D.P.R. 23 dicembre 1978) il diritto di rappresentanza e di tutela dei cittadini privi della vista.

Il Consiglio territoriale ha approvato la relazione programmatica che segue per l'anno 2022 tenendo conto delle disposizioni della legge regionale 1/2008, capo VII e dei principi dello Statuto sociale sopra richiamati.

L'anno scorso la pandemia ha, purtroppo, impedito lo svolgersi di molte delle attività programmate e, nonostante nel 2021 siano andati delineandosi nuovi scenari di speranza, il futuro appare ancora incerto.

Ciò nonostante questa Amministrazione ribadisce fortemente la volontà di operare in un'ottica propositiva, pur nella consapevolezza che molte delle iniziative in programma potranno essere realizzate solo se la situazione sanitaria lo consentirà.

Prevale, infatti, la ferma volontà di riuscire a mantenere l'erogazione dei servizi che, negli anni, si sono rivelati di fondamentale importanza per la nostra base associativa insieme al compito di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali della categoria.

1) Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati

- Attività culturali e ricreative

- Incentivare la fruizione dei beni culturali da parte delle persone con disabilità visiva, mantenendo una proficua collaborazione con le associazioni che si occupano di cultura accessibile e che offrono l'opportunità di avvalersi di percorsi dedicati anche attraverso l'utilizzo di modellini tattili;
- supportare gli enti che intendano partecipare a bandi che finanzino la realizzazione di progetti volti a favorire l'accessibilità ai beni culturali e la mobilità dei disabili visivi e collaborare, ove richiesto, con enti (comuni, associazioni, ecc.) per migliorare la qualità di servizi offerti alla cittadinanza;
- proseguire la collaborazione con il gruppo di coordinamento per l'accessibilità museale promosso dal Museo Tattile Statale Omero, la cui finalità è realizzare iniziative e azioni finalizzate a favorire l'accesso ai contenuti culturali ed esperienze inclusive e significative alle persone con disabilità, come previsto dall'art. 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sensibilizzando i musei e i luoghi della cultura italiani in merito a questa possibilità;
- consolidare la collaborazione con il Museo Diocesano e la società Arte con Noi di Brescia per la partecipazione ad un progetto, iniziato nel 2021, per la creazione di percorsi permanenti ove possano essere proposte esperienze culturali e formative anche ad un pubblico non vedente;
- riprendere, quando l'emergenza sanitaria lo consentirà, l'organizzazione di cene al buio, giornate del benessere ed altre iniziative per sensibilizzare la cittadinanza ai problemi dei disabili visivi;
- organizzare, nel rispetto delle disposizioni governative e quando queste lo renderanno possibile, il consueto corso di yoga ed iniziative varie per una migliore fruizione del tempo libero, come le gite sociali.

- Attività di rappresentanza sul territorio e Comunicazione

- Ricreare una rete sul territorio, nominando dei referenti di zona, ai quali affidare un circondario di competenza per diffondere, in modo capillare, informazioni relative ai servizi e alle attività offerte ai soci della Sezione;
- mantenere una puntuale informazione tramite circolari, lettere, email e notiziari settimanali diffusi attraverso la segreteria telefonica, il web e la pagina Facebook dell'Associazione;
- offrire ai mass media degli strumenti di lettura della realtà degli ipo e non vedenti, che consentano una corretta comprensione delle esigenze riguardanti la categoria, sottolineandone, al contempo, le potenzialità.

- Autonomia e Barriere

- Mantenere l'offerta di corsi di alfabetizzazione informatica, alfabetizzazione braille, alfabetizzazione alla lingua italiana, autonomia personale e domestica, gratuiti e non professionali, per i soci che ne facciano richiesta;
- promuovere l'utilizzo delle nuove paline parlanti poste in prossimità delle fermate degli autobus e l'uso di applicazioni accessibili su smartphone, per una fruizione in autonomia dei mezzi di trasporto, continuando a collaborare con le istituzioni preposte;
- operare in sinergia con il Comune di Brescia e Bresciamobilità per l'implementazione di nuovi dispositivi sonori su impianti semaforici o la riparazione di quelli non funzionanti;
- offrire sostegno finanziario ed organizzativo alle attività dell'I.Ri.Fo.R. sezionale;
- istaurare e consolidare i rapporti con enti come l'Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica di Brescia, musei ed altre istituzioni per definire strategie e metodi per nuove iniziative e rendere più fruibili e accessibili alcuni percorsi.

- Bilancio e patrimonio

- Curare il patrimonio immobiliare della Sezione con adeguate azioni di riqualificazione;
- curare l'operatività degli uffici alla luce delle esigenze emergenti;
- operare con correttezza e trasparenza per mantenere alta la fiducia dei soci e degli organi di controllo verso gli amministratori sezionali in quanto responsabili della gestione contabile e finanziaria dell'ente;
- gestione della contabilità in partita doppia con il programma Passepartout, adottato dall'U.I.C.I a livello nazionale.

- Centro del Libro Parlato F.lli Milani

- Realizzazione di 70 audiolibri registrati ad opera lettori professionisti, seguiti da personale per la regia tecnica, e di 80 audiolibri realizzati con lettori volontari, destinati agli studenti ed ai singoli per esigenze personali, tutti nel formato digitale internazionale Daisy.
Il sistema di produzione "Standard Daisy", dopo le necessarie operazioni di registrazione dei testi effettuate con i nostri lettori, consente la loro diffusione per l'ascolto su supporto cd-rom o attraverso il loro download on line mediante l'uso di appositi software, forniti dal C.N.L.P., in grado di individuare parti specifiche, come capitoli, paragrafi, pagine ecc. e di mantenere il segno della pagina in lettura in occasione di sospensioni e riprese dell'ascolto;
- studio di realizzazione per la trasformazione di opere non ancora disponibili su supporto cd, da riversare nel formato digitale e masterizzazione cd di opere smarrite e/o di opere deteriorate dall'uso con l'impiego di circa 1.200 cd;
- promozione e realizzazione di 11 numeri del mensile: "Storica"; la registrazione verrà distribuita gratuitamente ai richiedenti su supporto cd oppure, in forma sperimentale, mediante condivisione/trasferimento dei medesimi files audio, tramite internet.
Il periodico della National Geographic è dedicato a chi vuole conoscere, approfondire e scoprire gli eventi ed i personaggi che hanno fatto la Storia del mondo, avventurandosi nei luoghi e nei fatti che hanno formato la nostra civiltà; immagini straordinarie, articoli avvincenti e mille curiosità;
- inserimento via internet dei dati delle nuove opere per l'aggiornamento del catalogo della Banca Dati nazionale del Libro Parlato presente nel sito del C.N.L.P. (www.uiciechi.it), con possibilità di consultazione diretta, anche da parte dei non vedenti e degli ipovedenti, nonché aggiornamento delle pagine web del sito dell'U.I.C.I. di Brescia (www.uicbs.it) dedicate al servizio del Libro Parlato;
- distribuzione all'utenza bresciana ed estera, direttamente con consegna manuale, o tramite servizio postale, di 2.800 opere in un anno, considerando un ammontare di 18.800 libri a disposizione e di 22.500 dei suddetti, disponibili anche nel sito del C.N.L.P. (<http://www.libroparlatoonline.it>), per una movimentazione in download di circa 200.100 opere che vengono scaricate annualmente dal sito;
- individuare finanziatori, pubblici e privati, interessati a sostenere la diffusione del Libro Parlato, inteso come veicolo culturale inclusivo;
- proseguire, quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, l'azione di coordinamento e collaborazione con istituti scolastici del territorio interessati a conoscere da vicino modalità di realizzazione e finalità del Libro Parlato;
- programmare, quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, azioni di promozione della nostra attività sul territorio, come nel recente passato (manifestazioni podistiche, campagne di autofinanziamento, registrazioni di "guide all'ascolto" che accompagnino la fruizione di opere liriche inserite nella stagione del Teatro Grande di Brescia).

- Comitato Giovani

Continuare, malgrado i rallentamenti dovuti ad emergenza Covid-19, a coinvolgere i Giovani Soci della Sezione attraverso attività di socializzazione che possono avvenire sia di persona che

virtualmente, iniziative e corsi di interesse vario, uscite a gruppi sia culturali che di carattere ricreativo, anche con la collaborazione dei referenti dei settori Sport, Tempo Libero, Ipovedenti, cercando di aumentare la frequentazione della Sezione da parte dei soci più giovani.

- Genitori, istruzione, persone con pluridisabilità

Tenuto conto che, a causa dell'emergenza sanitaria non è stato consentito svolgere tutte le attività programmate, ma si è operato per affrontare i problemi man mano che emergevano, anche per il nuovo anno ci limitiamo ad elencare una serie di punti che, nella speranza di poter operare anche con incontri in presenza senza ulteriori restrizioni, ci impegniamo a portare avanti insieme ai colleghi della Commissione e del Consiglio Direttivo.

- Proseguire il confronto tra i diversi settori: famiglie, istruzione e persone con pluridisabilità creando una sinergia tra i diversi gruppi di lavoro nella Commissione Territoriale;
- organizzare momenti di aggregazione e socializzazione per le famiglie, tenendo il principio dell'inclusione come guida;
- mantenere contatti costanti con il servizio di Intervento Precoce gestito dall'I.Ri.Fo.R. Lombardia in partnership con l'Associazione Nati per Vivere di Brescia per raccogliere e portare alla Sezione eventuali istanze, soprattutto per quanto riguarda la pluridisabilità, e promuovere e far conoscere sempre più le iniziative del servizio tra tutte le famiglie, con particolare riferimento ai soggiorni estivi per famiglie con bambini da 0 a 9 anni, il campo estivo per bambini, ragazzi e giovani da 9 a 35 anni ed i fine settimana laboratoriali sull'autonomia e la socializzazione;
- collaborare con il Consiglio Regionale Lombardo per il monitoraggio dell'erogazione del servizio di inclusione scolastica agli alunni con disabilità sensoriale regolato dalle Linee Guida di regione Lombardia allo scopo di migliorare la qualità dei servizi stessi da parte di tutti gli Enti qualificati soprattutto nelle fasce con maggiore complessità;
- mediare il rapporto tra le famiglie e gli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica per migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico;
- collaborare con le associazioni del territorio anche a valenza sportiva che manifestassero il loro interesse ad una collaborazione, per una migliore gestione delle problematiche e delle esigenze portate dalle famiglie ed ampliare i servizi a favore dei nostri ragazzi;
- sollecitare la partecipazione delle famiglie alle iniziative della Sezione individuando attività/iniziative di interesse dei loro figli;
- mantenere in essere rapporti frequenti di ascolto e consulenza con le famiglie e i soci studenti, coinvolgendo il Comitato Genitori sezionale in modo da dividerne le proposte e le attività/servizi;
- mantenere in essere, implementare e rafforzare i rapporti con le istituzioni interessate alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità visiva e con minorazioni aggiuntive in modo da assicurare ai nostri alunni/studenti le pari opportunità e l'esigibilità dei propri diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Convenzione O.N.U.;
- monitorare sulla corretta applicazione delle "Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale" emanate da Regione Lombardia da parte degli Enti qualificati, consolidando la collaborazione già in essere tra ATS, famiglie e Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica al fine di migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico;
- avviare un confronto con le Istituzioni scolastiche territoriali affinché possano essere organizzati corsi di aggiornamento rivolti al personale scolastico atto ad una migliore inclusione degli alunni/studenti con disabilità visiva anche con minorazioni aggiuntive;
- progettare ed organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per studenti con disabilità visiva soprattutto sulle nuove tecnologie;
- mantenere e rafforzare i positivi contatti con le famiglie attraverso le ormai consuete ed apprezzate visite domiciliari ampliando il numero delle persone coinvolte;

- collaborare con le istituzioni al fine di migliorare la risposta ai bisogni delle persone con pluridisabilità e delle loro famiglie;
- confermare, e se possibile, incrementare nel bilancio l'apposito fondo di aiuto alle famiglie in modo da rispondere sempre più ai bisogni emergenti;
- rafforzare i servizi di consulenza e supporto alle famiglie delle persone con pluridisabilità che si trovino nella condizione di dover beneficiare dei sostegni messi a disposizione dalla Regione o dallo Stato;
- sensibilizzare, attraverso l'ATS e le ASST, il personale medico preposto al rilascio delle certificazioni e/o modulistiche per la prescrizione di ausili/protesi e per le Misure B1 e B2 in quanto, spesse volte, invece di essere di aiuto alle famiglie, diventano un ostacolo;
- realizzare, laddove possibile, interventi di sollievo e di recupero dell'autonomia anche attraverso la progettazione di iniziative che favoriscano l'attivazione di strutture per il "dopo di noi";
- pianificare inserimenti riabilitativi mirati e di accompagnamento in attività di lavoro protetto anche avviando rapporti di collaborazione con Cooperative o altri Enti del territorio che portano avanti progetti in questo ambito;
- valutare l'opportunità e le esigenze, di realizzare spazi di aggregazione fra gli studenti a conclusione dell'anno scolastico in modo da impegnare gli stessi per 4/5 ore al giorno per 15/20 giorni.

- Ipovedenti e prevenzione

- Informare in merito alle agevolazioni, agli ausili ed alle leggi che migliorano e tutelano la vita delle persone con deficit visivo;
- proporre gruppi di ascolto, confronto e discussione su temi vari legati all'ipovisione;
- organizzare attività di gruppo, gite, visite a mostre, finalizzate a creare occasioni di socializzazione ed evitare l'isolamento e favorire la ricostituzione dei legami messi a dura prova dalle severe restrizioni volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria, puntando, soprattutto, al coinvolgimento dei nuovi iscritti anche in collaborazione con i referenti di altri gruppi;
- mantenere ed allargare la rete di contatti tra i soci ipovedenti, tramite la mailing list dedicata ed altre forme di comunicazione (Whatsapp e piattaforme online) che si sono rivelate molto efficaci, soprattutto in questo periodo di forzato isolamento imposto dall'emergenza sanitaria;
- interventi formativi presso le scuole o altre strutture e realtà collettive, in affiancamento ai non vedenti, finalizzati alla sensibilizzazione rispetto alla realtà dei disabili visivi;
- collaborazione con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità e con le unità operative di oculistica dei principali ospedali locali per l'organizzazione della settimana per la prevenzione delle malattie oculari durante la quale verranno effettuate visite gratuite a bordo del camper appositamente attrezzato fornito dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Italia Onlus) o, qualora non fosse possibile, proporre altre iniziative atte a questo scopo;
- proporre corsi di interesse per la categoria.

- Lavoro

- Collaborare con il centro per l'impiego della Provincia e con tutti i suoi dislocamenti sul territorio al fine di ottimizzarne i servizi e la consulenza in favore dei disabili visivi;
- fornire ai disabili visivi tutti i servizi necessari sia sul piano normativo che sotto il profilo dell'analisi del bisogno, delle risorse, delle metodologie di autopromozione e di ricerca di opportunità lavorative;
- creare e mantenere contatti con le agenzie del lavoro e di formazione che dimostrino sensibilità e apertura nell'affrontare il collocamento al lavoro dei disabili visivi;
- seguire la complessa casistica determinata dal mutare del mondo del lavoro, individuando le nuove professioni percorribili dai disabili visivi anche tenendo conto della situazione del residuo visivo e agevolando le relazioni interpersonali nei luoghi di lavoro in rapporto alla propria

disabilità visiva;

- seguire con attenzione le disposizioni normative del lavoro cercando di stimolarne una corretta applicazione sul territorio;
- facilitare la formazione, anche su casi individuali, degli operatori nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- monitorare i percorsi burocratici durante i rapporti di lavoro in essere (ad es. trasferimenti, concorsi etc.)
- monitorare i percorsi burocratici delle quiescenze e dei pensionamenti dei disabili visivi che hanno diritto ai contributi figurativi.
- instaurare rapporti con le associazioni datoriali e con l'Associazione Industriali Bresciani per individuare e promuovere nuove figure ed esperienze professionali;
- portare avanti la partecipazione al progetto "Abili al lavoro" nell'ambito del bando CARIPLO "Lavoro in vista" per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità visiva, attraverso l'impiego di una strategia di intervento per promuovere l'occupabilità secondo il modello previsto dal progetto stesso.
- organizzare un work shop sul lavoro e, appena possibile, corsi formativi per coloro che sono alla ricerca di un'occupazione.

- Pari opportunità uomo - donna

Mantenere l'attenzione sulla cultura di genere sia con particolare attenzione al tema rapportato alla disabilità visiva, sia in senso generico poiché le discriminazioni di genere rischiano di diventare una doppia discriminazione, che va ad aggiungersi a quelle già importanti della disabilità;

- proseguire la collaborazione con lo Sportello Antidiscriminazioni del Comune di Brescia, un servizio a disposizione di cittadini e cittadine, che opera per la prevenzione e il contrasto di sessismo, razzismo, xenofobia, omofobia e di tutte le forme di molestia e discriminazione basate su genere, disabilità, età, nazionalità, etnia, religione, orientamento sessuale, identità di genere e ogni altro fattore.

- Terza Età

- Organizzare iniziative che valorizzino il ruolo degli anziani all'interno dell'associazione e nella vita sociale;
- creare occasioni di informazione, incontro e confronto sulle tematiche che riguardano la terza età coinvolgendo in modo particolare i nuovi soci;
- divulgare l'opuscolo "Vademecum per gli anziani", che raccoglie consigli utili per una migliore gestione della quotidianità da parte delle persone anziane, individuando la migliore strategia di comunicazione ai soci ed alle loro famiglie;
- rendere operativi i "Consigli utili per gli operatori";
- proseguire nella divulgazione dei filmati sull'autonomia domestica realizzati nell'ambito di un progetto a valenza regionale e dedicati ai familiari delle persone che hanno perso la vista in età adulta e a coloro che li assistono;
- mantenere vivo l'interesse degli operatori sanitari per le buone prassi di relazione con il paziente cieco ed ipovedente contenute nell'opuscolo "Quando il malato non vede, che fare?", organizzando, se possibile, incontri formativi con tutti coloro che devono gestire una relazione di aiuto nei confronti degli anziani e delle loro famiglie, per offrire strumenti che conducano all'adozione di una metodologia comune;
- mantenere i contatti telefonici con i soci anziani promuovendo l'adesione alle varie iniziative.

2) Favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità

L'UICI promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità come da Statuto art. 2 comma 3b e, al fine di garantire l'attuazione di adeguati programmi annuali di profilassi delle malattie della vista, si propone di:

- promuovere iniziative di prevenzione in collaborazione con l'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB), salvo diversi accordi a livello nazionale;
- collaborare con i medici oculisti dei principali gruppi ospedalieri del territorio per promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione, informazione, prevenzione;
- partecipare alla Giornata Regionale per la Prevenzione delle malattie della Vista e la Riabilitazione Visiva, realizzata a partire dal 2012, su proposta del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. per diffondere una corretta informazione in merito alle patologie dell'occhio e raccogliere fondi per sostenere le attività riabilitative.

3) Promuovere interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione

Per supportare i soci nel percorso di istruzione e formazione professionale, costruire il proprio percorso di inserimento lavorativo, orientare ad ambiti idonei alle caratteristiche della persona, la sezione di Brescia intende continuare ad avvalersi delle risorse che in passato si sono rivelate utili al perseguimento di questi scopi e che si elencano a seguire:

A - L.R. 22/2006 E AGENZIA PER IL LAVORO

La Sezione di Brescia prevede di continuare l'attività dell'Agencia per il Lavoro che ha come capogruppo l'Istituto dei Ciechi di Milano, in collaborazione con l'U.I.C.I. regionale, e come sedi organizzative la Sezione di Varese e la scrivente sezione di Brescia.

Tale Agencia, che si colloca all'interno del sistema delineato dalla Legge Regionale 22/2006 promuove lo sviluppo occupazionale e garantisce il diritto al lavoro tramite uno sportello, accreditato da Regione Lombardia e confermato da successive ispezioni Italcert, che opera su tutto il territorio regionale.

B - CORSI DI TIFLOINFORMATICA

Per favorire un'adeguata gestione degli strumenti tifloinformatici, l'UICI sezione di Brescia, la cui aula informatica è accreditata quale test center AICA, intende garantire, attraverso la collegata sezione I.Ri.Fo.R., l'organizzazione di corsi di tifloinformatica a vari livelli e di corsi ed esami per la patente europea del computer (ECDL).

C - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE BRAILLE

Qualora i soci abbiano la necessità di apprendere il codice di scrittura Braille, a causa di cecità subentrata in età adulta o di aggravamento e perdita del residuo visivo, la sezione si adopererà per individuare, tra i soci, dei volontari in grado di alfabetizzarli a questo codice di scrittura.

D - ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Per fare fronte a casi di disabili visivi, generalmente extracomunitari segnalati dai servizi sociali, che richiedano dei corsi di alfabetizzazione per avviare successivi percorsi di formazione, istruzione, inserimento sociale e lavorativo, la sezione ha creato dei corsi di alfabetizzazione alla

lingua italiana, tenuti da volontari e offerti su richiesta.

E - CORSI DI ORIENTAMENTO, MOBILITA' E AUTONOMIA PERSONALE

Sono percorsi formativi tenuti da istruttori professionisti e rientrano nelle attività svolte dall'Agenzia per il Lavoro qualora siano finalizzati all'acquisizione di una maggiore autonomia personale ai fini dell'inserimento lavorativo.

Sono svolti al fine di consentire alla persona con disabilità visiva di maturare una migliore gestione delle abilità sensoriali residue e prossemiche ed un'adeguata capacità di orientamento e gestione dello spazio in autonomia.

4) Garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali

A - SERVIZIO TIFLOINFORMATICO

Garantire la consulenza informatica per tutte le problematiche riguardanti l'hardware ed il software, favorendo così l'uso corretto della strumentazione appositamente pensata per i disabili visivi poiché garantisce loro la piena accessibilità agli strumenti informatici.

Offrire consulenza informatica al fine di valutare e sperimentare nuove tecnologie e garantire il diritto al lavoro di persone ipovedenti e non vedenti attraverso consulenze presso enti pubblici e privati per l'allestimento di postazioni informatiche idonee al lavoro dei disabili visivi o alla partecipazione ad eventuali concorsi pubblici.

B - SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Collaborare allo sviluppo e all'implementazione di nuove tecnologie come App accessibili, nuovi dispositivi per la mobilità, strumenti per migliorare l'accessibilità dei non vedenti al patrimonio culturale, attraverso consulenze rivolte a università, istituzioni varie e privati, consolidando il rapporto di costruttiva collaborazione creatosi in questi anni.

I compiti statuari di ricerca e sperimentazione sono inoltre portati avanti ad un livello prevalentemente operativo soprattutto nell'ambito tiflogico e tiflotecnico.

C - SERVIZIO TIFLOTECNICO

Proseguire la collaborazione con il Centro Regionale Tiflotecnico ed eventuali altri partners, per la diffusione di informazioni in merito ai nuovi ausili.

D - SERVIZIO TRASCRIZIONI BRAILLE ED IN NERO A MACROCARATTERI

Si intende portare avanti la produzione, su richiesta dei soci, di trascrizioni in codice Braille per i non vedenti e a macrocaratteri per gli ipovedenti, adeguate alle personali condizioni visive dei richiedenti e di trascrizioni per le varie attività, in campo culturale ed artistico, cui la sezione è chiamata a collaborare.

5) Rendere possibile ogni altra utile attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti

5.1 - Prevenzione e riabilitazione

- ✓ Campagne per la prevenzione delle malattie oculari svolte in collaborazione con équipe e unità operative di medici oculisti che erogano ai cittadini bresciani visite oculistiche gratuite;
- ✓ collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) regionale per la realizzazione di interventi di riabilitazione rivolti a bambini da 0 a 6 anni, con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive;
- ✓ collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) di Brescia per corsi di orientamento, mobilità e autonomia personale rivolti ai disabili visivi;
- ✓ formazione o supervisione per operatori socio-sanitari impegnati nell'assistenza a persone con problematiche visive;
- ✓ interventi di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

5.2 - Lavoro e formazione

- ✓ Sportello lavoro accreditato presso Regione Lombardia;
- ✓ assistenza per corsi ICDL e di informatica organizzati da I.Ri.Fo.R.;
- ✓ corsi di alfabetizzazione Braille tenuti da volontari;
- ✓ corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana;
- ✓ corsi di tifloinformatica.

5.3 - Cultura

Centro del Libro Parlato F.lli Milani, audiobiblioteca per non vedenti, ipovedenti, dislessici, disabili gravi e anziani impediti nell'accesso autonomo alla lettura convenzionale. Gestisce la produzione di audiolibri registrati da lettori professionisti su progetto, la registrazione, su richiesta, di testi vari mediante lettori volontari, il servizio di prestito degli audiolibri e la banca del libro parlato online con la possibilità di scaricare audiolibri sul proprio PC, quest'ultima riservata ai soli disabili visivi.

5.4 - Rappresentanza e tutela

- ✓ Servizio di CAF e Patronato attraverso personale proprio, in collaborazione con ANMIL;
- ✓ assistenza per pratiche di pensione e indennità;
- ✓ assistenza per sussidi protesici riconosciuti dalle ASST;
- ✓ assistenza per richiesta contributi alla Regione Lombardia per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;
- ✓ richiesta esenzione bollo auto ed agevolazioni per acquisto autoveicoli;
- ✓ assistenza per richieste di cani guida;
- ✓ assistenza e collaborazione con le istituzioni per abbattimento delle barriere e architettoniche e sensoriali.

5.5 - Servizio tifloinformatico

- ✓ Consulenza gratuita per i soci che debbano effettuare la scelta di uno strumento tecnologico e, se necessario, relativa tecnologia assistiva;
- ✓ assistenza telefonica, in sede e/o anche a domicilio, per la sistemazione e la configurazione dei dispositivi quali computer, smartphone, tablet, ecc.;

- ✓ organizzazione di corsi di informatica a vari livelli, rivolti a ciechi o ipovedenti e svolti presso l'aula informatica sezionale dotata dei necessari strumenti;
- ✓ supporto tecnico, agli enti che ne fanno richiesta, durante lo svolgimento di concorsi, ai quali partecipano candidati con disabilità visiva, per garantire assistenza adeguata sulle tecnologie assistive utilizzate (sintesi vocali, display Braille, videoingranditori, ecc.);
- ✓ test sull'accessibilità di siti web e/o applicazioni per smartphone o tablet;
- ✓ supporto alle scuole per la configurazione ottimale delle tecnologie assistive utilizzate dagli studenti con disabilità visiva;
- ✓ consulenza per le aziende che richiedono la valutazione di una postazione di lavoro per l'assunzione di una persona con deficit visivo;
- ✓ assistenza tecnica a livello nazionale agli utenti del servizio Libro Parlato online;
- ✓ gestione rete informatica e postazioni pc sezionali;
- ✓ mantenimento dei rapporti di collaborazione con le ASST per le forniture protesiche e con il prescrittore di tali forniture;
- ✓ aggiornamento presso le aziende produttrici o rivenditori di ausili informatici per garantire la più ampia conoscenza possibile delle novità sul mercato;
- ✓ organizzazione di dimostrazioni di nuove tecnologie presso la sede sezionale.

5.6 - Servizi vari

- ✓ Stampa in Braille su richiesta di brevi documenti od opuscoli;
- ✓ fornitura di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale (sussidi e strumenti vari);
- ✓ servizio di distribuzione buoni taxi a ciechi ed ipovedenti gravi residenti nel comune di Brescia per conto del Comune stesso;
- ✓ progetti di servizio civile per l'accompagnamento di grandi invalidi e ciechi civili;
- ✓ assistenza normativa sulla legislazione riguardante i disabili visivi;
- ✓ consulenza legale;
- ✓ assistenza oculistica per pratiche di prescrizione ausili e protesi;
- ✓ assistenza per agevolazioni nei trasporti;
- ✓ organizzazione di corsi diversi (yoga, cucina/autonomia domestica, dizione, ecc.);
- ✓ consulenza psicologica a soci ragazzi, adulti e famiglie;
- ✓ attività culturali, sportive e ricreative;
- ✓ servizi accompagnamento dei soci con volontari;
- ✓ gestione sportello presso "Spazio Disabilità" di Regione Lombardia.

Conclusioni

Carissimi soci,

elemento indispensabile da tenere in considerazione nel redigere la presente relazione è stata l'emergenza sanitaria in corso, che continua a manifestarsi in maniera altalenante, che destabilizza continuamente le nostre speranze di una ripresa definitiva e non può non influenzare, anche quest'anno, la definizione delle linee programmatiche della nostra associazione.

Il Consiglio territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, tuttavia, continuerà a perseguire con determinazione gli obiettivi programmatici e a svolgere i propri compiti di rappresentanza, patrocinio e tutela dei cittadini con disabilità visiva, ad essa demandati dalla normativa nazionale e regionale.

Ancora una volta, al termine della presente relazione, sento il dovere di ringraziare profondamente tutti i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori della nostra Sezione per il lavoro finora svolto, certa della loro perseveranza e generosità nell'operare nonostante le difficoltà e sempre nel rispetto dei decreti governativi che verranno messi in atto.

Rinnovo anche quest'anno la mia piena fiducia nella determinazione e nelle capacità operative che la nostra meravigliosa Unione ha dimostrato negli anni dando una grande prova di coesione.

Ottobre 2021



The image shows a blue circular official stamp of the "Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - ETS" for the Brescia section. The stamp contains the text: "UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI - ETS", "BRESCIA", "Via Divisione Tridentina, 54", "25124", and "Sez. Prov.le - Sez.". To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink, with the printed name "LA PRESIDENTE SANDRA INVERARDI" written below it.